



VERBALE N. 007/22

Riunione del Consiglio Regionale del 31 maggio 2022
- approvato nella seduta del 27 luglio 2022 -

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2022, alle ore 17:00, in modalità telematica tramite la piattaforma ZOOM, si è riunito il Consiglio regionale, come da convocazione inviata e ricevuta da tutti i consiglieri, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Delibera di approvazione del verbale n. 005/22 del 21 aprile 2022.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua.
4. Conferma della nomina del Responsabile Unico per il "Portale Lavoro Pubblico", in riferimento al monitoraggio nella P.A..
5. Preventivo per l'acquisto e l'installazione delle apparecchiature per avvio della modalità blended dalla Sede dell'Ordine - Mandato a procedere al Tesoriere.
6. Modifica composizione gruppo di lavoro per l'individuazione dei Commissari per gli esami di Stato - Anno 2022.
7. Evento formativo del 15 giugno p.v. in materia di PNRR titolo "PNRR: quali opportunità per la Professione?" (Relatrice Addessi).
8. Comunicazioni dall'Ufficio di Presidenza.
9. Varie ed eventuali.

<i>Presidente</i>	PARADISO LAURA	P	<i>Consigliera</i>	FEDERICI DANIELA	P
<i>vice Presidente</i>	PILOTTI CHIARA	P	<i>Consigliere</i>	FERRANTE LOREDANA	P
<i>Segretario</i>	MENGONI ORIANA	P	<i>Consigliera</i>	PELLECCHIA GIANCARLA	P
<i>Tesoriere</i>	GASPERINI MAURO	P	<i>Consigliere</i>	PIERRI FRANCESCO	A
<i>Consigliera</i>	ADDESSI ELENA	P	<i>Consigliera</i>	PRIMAVERA MARIA CRISTINA	P
<i>Consigliere</i>	ARDUINI ALEX	P	<i>Consigliera</i>	RIGHETTI AURORA	P
<i>Consigliera</i>	CARDENIA MARTA	P	<i>Consigliera</i>	SCARDALA STEFANIA	P
<i>Consigliere</i>	CARLINI FILIPPO	P			

1

La Presidente, verificato il numero legale, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale, apre la seduta alle ore 17:15; vengono registrate le suddette presenze, l'assenza giustificata del consigliere Pierri, nonché il ritardo della consigliera Scardala.

Inoltre, viste le dimissioni presentate dal consigliere Lucarelli, la Presidente chiede di introdurre il nuovo punto; pertanto, l'ordine del giorno, risulta così modificato:

1. Delibera di approvazione del verbale n. 005/22 del 21 aprile 2022.
2. Ratifica dimissioni presentate dal consigliere Lucarelli Marco e sostituzione con la prima dei non eletti della sezione A, Ferrante Loredana.
3. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
4. Commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua.
5. Conferma della nomina del Responsabile Unico per il "Portale Lavoro Pubblico", in riferimento al monitoraggio nella P.A..
6. Preventivo per l'acquisto e l'installazione delle apparecchiature per avvio della modalità blended dalla Sede dell'Ordine - Mandato a procedere al Tesoriere.
7. Modifica composizione gruppo di lavoro per l'individuazione dei Commissari per gli esami di Stato - Anno 2022.
8. Evento formativo del 15 giugno p.v. in materia di PNRR titolo "PNRR: quali opportunità per la Professione?" (Relatrice Addessi).
9. Comunicazioni dall'Ufficio di Presidenza.
10. Varie ed eventuali.



La consigliera Segretario ricorda che la seduta è registrata per finalità di verifica nella stesura del verbale ed aggiunge che il verbale del 2 maggio scorso, sarà approvato nelle prossima seduta.

Punto n. 1 o.d.g.: Delibera di approvazione del verbale n. 005/22 del 21 aprile 2022.

La consigliera Segretario dà lettura del suddetto verbale e comunica le modifiche (grammaticali e non sostanziali) apportate dalla consigliera Primavera; pertanto, in considerazione del fatto che non sono state richieste altre modifiche, chiede al Consiglio di deliberarne l'approvazione.

Il Consiglio regionale **delibera all'unanimità** dei presenti alla seduta di riferimento:

di approvare il verbale n. 005/22 del 21 aprile 2022, che diventa parte integrante della relativa delibera.

Delibera n. 114/2022

Punto n. 2 o.d.g.: Ratifica dimissioni presentate dal consigliere Lucarelli Marco e sostituzione con la prima dei non eletti della sezione A, Ferrante Loredana.

La consigliera Segretario comunica al Consiglio l'ingresso della dott.ssa Loredana Ferrante in sostituzione del dimissionario consigliere Lucarelli Marco; pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

1. di ratificare le dimissioni presentate dal consigliere Lucarelli Marco;
2. di ratificare l'ingresso della professionista Ferrante Loredana nel Consiglio regionale.

Delibera n. 115/2022

2

Punto n. 3 o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.

La consigliera Segretario, viste le istanze pervenute e preso atto dell'istruttoria avviata dagli Uffici amministrativi, presenta al Consiglio il lavoro svolto. Pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

1. di accogliere n. 5 istanze di iscrizione alla sezione B, presentate da:

- 1) NESSILLI SARA
- 2) GARGANO CLAUDIA
- 3) FILONI BEATRICE
- 4) CONSTANTIN MONICA
- 5) FORTINI CRISTIANA

Delibera n. 116/2022

2. di accogliere n. 1 istanza di iscrizione alla sezione B, per trasferimento da altro Ordine regionale:

- 1) BUSCO GRAZIA

Delibera n. 117/2022

3. di accogliere n. 4 istanze di cancellazione dalla sezione B, presentate da:

- 1) PROCACCINI CARMELINA
- 2) D'ORAZIO FABIANA
- 3) MARINI DAVIDE
- 4) D'ASCENZI ILENIA

Delibera n. 118/2022



4. di procedere a n. 1 cancellazione per trasferimento dalla sezione B:

- 1) DI MAIO EMANUELE

Delibera n. 119/2022

5. di accogliere n. 4 istanze di iscrizione alla sezione A, presentate da:

- 1) BATTISTA FEDERICA
2) MINA ANTONIA PAOLA
3) PENATI LEONARDO
4) FORESTIERO CLAUDIA, per passaggio dalla sezione A

Delibera n. 120/2022

6. di accogliere n. 2 istanze di iscrizione alla sezione A, per trasferimento da altro Ordine regionale:

- 1) MARI SERENA
2) PIROMALLI SALVATORE

Delibera n. 121/2022

7. di accogliere n. 5 istanze di cancellazione dalla sezione A, presentate da:

- 1) CASALUCI CHIARA
2) DI GERIO ASSUNTA
3) PALAGI ANNA
4) FIORANI ALESSANDRA
5) DE FAZIO ELVIRA

Delibera n. 122/2022

8. di procedere a n. 1 cancellazione per trasferimento dalla sezione A:

- 1) CIORBA XENIA

Delibera n. 123/2022

9. di rilasciare n. 1 N.O. al trasferimento dalla sezione A:

- 1) TERZI DI BERGAMO CONSOLATA

Delibera n. 124/2022

Punto n. 4. o.d.g.: Commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua

La Presidente Cardenia, presenta al Consiglio il lavoro svolto dalla Commissione consultiva per l'Autorizzazione della Formazione continua; pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

PROTOCOLLI D'INTESA	Accolti	3	<u>Delibera n. 125/2022</u>
ACCREDITAMENTO EVENTI	Accolti	24	<u>Delibera n. 126/2022</u>
ESONERI	Accolti	11	<u>Delibera n. 127/2022</u>
	Non accolti	5	<u>Delibera n. 128/2022</u>

In riferimento alla PEC ricevuta in data odierna da parte del legale di un ente che ha richiesto l'accreditamento di due eventi, previsti per il 10 e il 25 giugno e per i quali le richieste erano pervenute una in data 18 aprile, l'altra a metà maggio, la presidente Cardenia informa che si è nei 60 giorni previsti dal Regolamento per concedere o rigettare la richiesta di accreditamento.

Si concorda che la presidente Cardenia predisporrà una risposta da sottoporre all'avv. Pietropaoli prima dell'invio.

Punto n. 5. o.d.g.: Conferma della nomina del Responsabile Unico per il "Portale Lavoro Pubblico", in riferimento al monitoraggio nella P.A..



La consigliera Segretario informa il Consiglio che il Dipartimento della Funzione pubblica, su indicazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione, continua il suo “*monitoraggio periodico sull’attuazione dello smart working nelle pubbliche amministrazioni*”; pertanto, si deve procedere ad una nuova nomina per il Responsabile Unico del Portale Lavoro Pubblico.

Il Consiglio regionale **delibera all’unanimità**:

la conferma della nomina del Responsabile Unico per il “Portale Lavoro Pubblico”, che si occuperà del sondaggio sullo smart working, nella persona del Funzionario amministrativo, Sig.ra Poleselli Alessandra.

Delibera n. 129/2022

Punto n. 6. o.d.g.: Preventivo per l’acquisto e l’installazione delle apparecchiature per avvio della modalità blended dalla Sede dell’Ordine - Mandato a procedere al Tesoriere.

Il Tesoriere ricorda al Consiglio che si è deliberata una modifica al Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consigli online, aggiungendo la modalità blended.

L’Ufficio Virtuale per la Transizione al Digitale ha valutato quali potessero essere gli strumenti più idonei a garantire la modalità blended presso la nostra sede, individuando la creazione di una postazione mobile che potrà essere utilizzata sia nella Sala Capitta che nella Sala Formazione - attualmente utilizzata dal CTD -, a seconda delle necessità. Ha, pertanto, effettuato una ricerca informale sulla disponibilità dei materiali e, a seguito di tale ricerca, considerata la difficoltà ad individuare un solo fornitore che abbia tutto quanto occorre, il Tesoriere ha provveduto a chiedere un preventivo al fornitore Cogeda Sistemi S.r.l., dal quale abbiamo in locazione le stampanti, il quale è in grado di fornirci tutto il necessario, nel rispetto delle normative vigenti, ad un costo di 4.880 euro più IVA, comprensivo di installazione e collaudo. Il Tesoriere aggiunge che questa spesa non era presente nel bilancio preventivo, pertanto, chiede il mandato a procedere per effettuare l’acquisto.

Il consigliere Arduini si dice favorevole a questa scelta dell’attrezzatura mobile e chiede se qualcuno degli Uffici amministrativi sarà responsabile dell’attrezzatura e sollecita a fare attenzione nell’utilizzo dei materiali poiché, come è accaduto in passato in un evento svoltosi a Latina, è stata danneggiata la cassa acustica di nostra proprietà.

La Presidente sottolinea che l’Ordine ha una sede molto raggiungibile e si augura che dall’autunno, si possa vivere di più la sede attraverso eventi in presenza. Aggiunge che si intende spostare la Sala Formazione e farla diventare la Sala consiliare. Racconta che due settimane fa è stato fatto un incontro con gli/le iscritti/e in cui erano presenti 17 persone e sono stati/e scomodi/e perché gli spazi sono stretti. Inoltre, nella Sala Formazione ci sono anche tutte le prese di corrente e gli attacchi necessari per i nuovi materiali e, quindi, è subito disponibile senza dover fare ulteriori lavori.

La consigliera Righetti chiarisce che in chat aveva chiesto se fosse possibile richiedere tre preventivi prima di procedere all’acquisto, ma ora, con la spiegazione del Tesoriere le è tutto più chiaro e si dice favorevole a procedere con la ditta con cui abbiamo già un rapporto.

La consigliera Cardenia chiede se il materiale si potrà spostare nelle diverse stanze.

La Presidente risponde che lo metteremo nella Sala Formazione, che utilizzeremo a seconda delle necessità, senza organizzarci in modo vincolante, perché, ad esempio, le proiezioni vengono meglio nella Sala consiliare perché si può oscurare, a differenza della Sala Formazione, dove ciò non è possibile.

Il Consiglio regionale **delibera all’unanimità**:

1. l’accettazione del Preventivo n. 267SB/22 del 10 maggio scorso, inviato dalla Cogeda Sistemi S.r.l. per l’acquisto di una postazione completa con impianto audio/video per videoconferenze e presentazioni, per un importo di 4.880 euro + IVA;

2. di imputare la spesa al capitolo 1.13.2 *Fondo spese impreviste*.

Delibera n. 130/2022

Punto n. 7 o.d.g.: Modifica composizione gruppo di lavoro per l’individuazione dei Commissari per gli esami di Stato - Anno 2022.

La consigliera Primavera informa che è venuta naturalmente a mancare la disponibilità dell’ex consigliere Lucarelli, mentre la consigliera Addessi, per impegni già assunti, non può, in questo momento, partecipare al gruppo di lavoro. Ha già acquisito la disponibilità della consigliera Pellecchia e della Presidente; pertanto:



il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

di modificare la composizione del gruppo di lavoro che affiancherà la consigliera delegata per gli esami di Stato, Primavera Maria Cristina, sostituendo i consiglieri Addressi Elena e Lucarelli Marco, con la Presidente Paradiso Laura e la consigliera Pellecchia Giancarla, le quali parteciperanno ai lavori per la stesura della graduatoria ed alla successiva pubblicazione.

Delibera n. 131/2022

Punto n. 8 o.d.g.: Evento formativo del 15 giugno p.v. in materia di PNRR titolo “PNRR: quali opportunità per la Professione?” (Relatrice Addressi)

La consigliera Addressi informa che molti/e colleghi/e stanno sollecitando in merito ad un aggiornamento sul PNRR, osservazione che ha condiviso con il Tesoriere. Per rispondere a tale esigenza si è pensato di organizzare un webinar della durata di tre ore, ove il formatore sarà Alessandro Ciglieri; l'evento sarà moderato dal Tesoriere, mentre lei, gestirà la piattaforma. Aggiunge che si è svolto un primo incontro di programmazione con il formatore, a cui ha partecipato anche la consigliera Segretario ed in cui si è definita l'organizzazione dell'evento, non previsto nel POF.

Il Tesoriere aggiunge che il formatore non richiederà un compenso poiché il suo orientamento è di offrire gratuitamente la sua disponibilità agli Ordini professionali; aggiunge che è stata invitata anche l'ANCI e siamo in attesa di risposta.

La Presidente ricorda che nel POF avevamo previsto una formazione sulla misura 6 del PNRR ovvero l'integrazione socio-sanitaria, mentre, successivamente, ci siamo resi conto che avevamo necessità di fare formazione anche sulla misura 5 riguardante gli Enti Locali di cui parleremo con Ciglieri, poiché tale misura coinvolgerà un numero importante di colleghi/e fino al 2026.

In merito alla misura 5, il consigliere Arduini informa che le domande non si possono più presentare, che siamo la Regione maggiormente finanziata dal PNRR, dopo il Piemonte, e che ora si dovrà passare alla coprogettazione, mentre gli ambiti risultati idonei e non finanziati, potranno probabilmente essere finanziati con altri fondi. Aggiunge che, a suo avviso, in ANCI Lazio, dovremmo riuscire a trovare un collegamento diretto, che non sia necessariamente il presidente, ad esempio nel precedente mandato il vice presidente era il sindaco di Fondi con cui lui aveva un rapporto diretto.

La Presidente informa di aver conosciuto il presidente Riccardo Varone, sindaco di Monterotondo, ad un convegno a cui ha partecipato insieme alla vice Presidente. Lo descrive come una persona giovane, molto affabile ed alla mano, aggiunge di aver provato a contattarlo, di essersi scambiata dei messaggi con lui, ma che è una persona molto impegnata, seppur interessata e disponibile. Per invitarlo al nostro evento gli è stata inviata una mail, pertanto, se gli sarà possibile parteciperà, ma anche se non dovesse partecipare, sarebbe solo per difficoltà ad organizzarsi ma, comunque, lo possiamo considerare un punto di riferimento. Aggiunge che se vorremo incontrarlo, potremo chiedergli un appuntamento.

Alle ore 18:10 entra la consigliera Scardala

Punto n. 9 o.d.g.: Comunicazione da parte dell'Ufficio di presidenza.

La Presidente dà la parola alla nuova consigliera Ferrante, chiedendole di presentarsi.

La consigliera Ferrante racconta che da ottobre del 2020 lavora presso il CSM del Municipio VIII, zona Garbatella, precedentemente si è occupata di reddito di cittadinanza nel distretto Latina 1, prima ancora di segretariato sociale a Latina. Con l'Ordine ha partecipato al gruppo di lavoro che si è concluso con la pubblicazione “Spazio al Tempo” mentre svolgeva il tirocinio della laurea magistrale; inoltre ha collaborato con la FNAS sul progetto Coefficienti.

La Presidente propone alla consigliera Ferrante di recuperare i ruoli del consigliere Lucarelli, ovvero componente della Commissione FC e delegato per l'organizzazione eventi formativi e convegni.

La consigliera Ferrante accetta.

La consigliera Addressi si rende disponibile ad effettuare un affiancamento per quanto riguarda l'organizzazione di eventi formativi e convegni.

La consigliera Cardenia aggiunge che la commissione da lei presieduta, è vincolata al Regolamento, al rispetto dei tempi, pur essendo in una fase di cambiamento del Regolamento stesso. Chiarisce che è un lavoro che va fatto con attenzione, che può sembrare noioso ma che ha i suoi aspetti positivi.

La vice Presidente aggiunge che, oltre ai ruoli definiti, capiterà che ci siano altri impegni in cui essere coinvolti/e, riceviamo inviti e cerchiamo di valorizzare le competenze che ciascuno/a di noi possiede. Anche quando viene invitata la



Presidente, a volte, veniamo coinvolti/e, sia perché la Presidente non può partecipare a tutto, sia perché, per competenza, è preferibile che vada qualcun altro/a. Aggiunge che a volte tale partecipazione è faticosa perché ci si richiedono interventi che devono essere preparati, ma si ha anche soddisfazione nel farli e nel partecipare. Riferisce che, a breve, faremo uscire il questionario per i coordinamenti provinciali e per i gruppi di lavoro, che partono dalle richieste della comunità professionali e come consiglieri/e dovremo fungere da facilitatori/facilitatrici.

Il Tesoriere suggerisce alla consigliera Ferrante di richiedere rapidamente l'autorizzazione al tuo Ente.

La consigliera informa di averla, già richiesta, ricevuta e trasmessa agli Uffici.

La consigliera Federici ricorda che non abbiamo inserito un componente di Etica che sostituisca l'ex consigliere Boccadamo.

La Presidente reputa si possa proporre alla consigliera Ferrante tale ruolo affinché valuti se eventualmente accettarlo.

La vice Presidente ritiene che la maggiore urgenza attualmente ci sia sulla commissione FC.

La consigliera Addessi aggiunge che la Commissione Etica inizialmente prevedeva tre componenti, ma poi, quando si sono attribuite le deleghe, si è deciso di inserire un quarto componente. Ritiene che se la volontà è di lasciare tre componenti si possa procedere in questo senso e aggiunge che con la consigliera Federici hanno voluto ricordarlo perché nel precedente consiglio ce ne eravamo dimenticati/e.

La Presidente concorda sul fatto di non essersene ricordati/e ma, dal momento che non c'è una decisione politica in merito, si può ragionare per il futuro.

La consigliera Scardala ricorda che la Commissione Etica, anche nel precedente mandato, aveva tre componenti, nonostante si facessero molte più attività di oggi, per cui, a suo avviso, è anche possibile lasciarne tre.

La Presidente ritiene che lo si possa decidere in base alle necessità e la consigliera Ferrante potrà avere tempo per valutare.

La consigliera Segretario informa che nei precedenti mandati, ogni consigliere/a faceva parte di una commissione istituzionale, poi le commissioni sono state ridotte, quindi, non c'è spazio per tutti/e; sconsiglia che un/una consigliere/a faccia parte di entrambe le commissioni istituzionali poiché sarebbe molto impegnativo e non resterebbe spazio per fare altro. Chiede se fra gli/le altri/e consiglieri/e, qualcuno si voglia candidare.

La consigliera Ferrante informa di aver letto i verbali delle sedute che sono stati pubblicati di essersi fatta un'idea di cosa si occupa ogni commissione, mentre sulla necessità di 3 o 4 componenti si rimette alla decisione del Consiglio. Offre la propria disponibilità e si riserva di confrontarsi con chi ne fa già parte per capire di cosa dovrebbe occuparsi.

La Presidente conclude che effettivamente la partecipazione a due commissioni istituzionali per una consigliera non sia opportuno, suggerisce di iniziare con quanto ci siamo detti/e e, successivamente, rivalutare.

Il Consiglio regionale **delibera all'unanimità:**

1. di inserire la consigliera Ferrante Loredana, nella Commissione consultiva per l'Autorizzazione della formazione Continua;
2. l'attribuzione della delega sugli eventi formativi ed i convegni, all'interno dell'Area Formazione e rapporti con le Università, alla consigliera Ferrante Loredana.

Delibera n. 132/2022

Il consigliere Carlini ha partecipato all'evento sul caporalato che si è svolto il 6 maggio a Sabaudia: *“Il 6 maggio sono stato a Sabaudia, l'evento è stato voluto da Radux e parlava del caporalato, ma non del caporalato come fenomeno sociale e socio-antropologico se lo vogliamo chiamare, ma come restituzione e come affrontarlo e quali sono le strategie attuali da attuare. Io sono stato, insieme ad un'altra collega che è psicologa, coordinatore di un tavolo, e di conseguenza abbiamo supervisionato sugli aspetti di persone che lavorano come imprenditori, su persone che sono mediatrici o mediatori e su colleghe e colleghi assistenti sociali che lavorano nei Comuni. Quindi è stato un confrontarsi su quattro tavoli con quattro persone diverse che gestivano e poi c'è stata la restituzione dei tavoli. Abbiamo visto che c'era un forte allineamento sul fatto se il migrante che è vittima di caporalato è un migrante che è scolarizzato o è un migrante di prima generazione, o seconda generazione e se è un migrante che ha già i documenti in regola. E quindi si vede che il migrante che non ha i documenti, che non ha il permesso di soggiorno, piuttosto che altro, è più a rischio di caporalato. Questo perché, io tra virgolette già lo sapevo perché ci lavoro da tanti anni, è più a rischio proprio perché è più vulnerabile, perché arriva qui in cerca di lavoro e di conseguenza il lavoro che trova è quello di essere tra virgolette schiavizzato. Però è da dire che anche a volte i ragazzi che sono istruiti a ciò, cascano lo stesso nello stesso fenomeno. E' da dire che poi ci sono delle migrazioni chiamate già tratta di lavoro, dove vengono dal loro paese e vengono venduti per andare a lavorare. Si è parlato molto di questo ed è stato veramente bellissimo anche il rapporto di quando il vescovo Crociata abbia interconnesso il fattore Caritas con il caporalato e quali erano i loro punti di vista, i loro punti di forza e non forza. Questo è stato più o meno il tutto. Sono rimasto in contatto con queste persone perché mi è piaciuto tantissimo, anche se poi alla fine non è servito presenziare come Ordine, ma è servito, io dico tra virgolette, più a Filippo che all'Ordine, perché mi è piaciuto tantissimo interfacciarmi con qualcosa che già era mio.”*



La Presidente: *“Sono contenta Filippo mi dispiace dirtelo anche se era tuo adesso è anche nostro perché comunque sia è sempre così, fai parte del Consiglio ed è anche nostro.”*

Il consigliere Carlini: *“Si è sempre così.”*

La presidente Cardenia informa il Consiglio che la dott.ssa Anna Rita Pizzichini ha presentato n. 2 richieste effettuate il 13/05/2021, per lo stesso evento formativo organizzato da Roma Capitale, dal titolo “Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali” e valutato in data 8 aprile scorso.

Il consigliere Arduini: *“Siccome dovevamo fare la sanatoria degli ex post che avevano superato i 60 giorni, nella piattaforma li mettiamo in ordine decrescente e quindi succede che non badi al cognome ma a quando è stata fatta la richiesta, perciò lei ha fatto una richiesta in una data X e noi l'abbiamo valutata, poi successivamente la abbiamo rivalutata. Quindi questa è un'altra cosa che porteremo al Nazionale per cercare di capire come si può fare quando procedi in ordine cronologico altrimenti aprire tutte le pratiche è inimmaginabile, ecco perché c'è stato questo errore.”*

Cardenia: *“anche perché non c'era possibile sulla scheda personale di andare a cliccare se formazione del proprio ente, a vedere che cosa abbiamo già autorizzato, quindi se ci viene il dubbio non abbiamo la possibilità di andare a vedere se è lo stesso evento o se è un'altra cosa che loro ci chiedono.”*

Il Consiglio regionale delibera all'unanimità:

la decurtazione di n. 24 crediti ex-post attribuiti per errore allo stesso evento formativo organizzato da Roma Capitale, dal titolo “Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali”.

Delibera n. 133/2022

Il 7 maggio si è svolto un incontro sugli alcoolisti anonimi ad Ariccia cui hanno partecipato la Presidente e la consigliera Federici.

La Presidente: *“Per me è stata un'esperienza molto interessante, prima di me hanno parlato tre medici, quindi ero l'unica assistente sociale, l'unica che ha potuto dare uno spaccato sul sociale anche rispetto alla problematica relativa alle dipendenze in generale e devo dire che c'era un'atmosfera molto attenta, molto concentrata, molto interessata. Sono stata veramente contenta, è stata una bella esperienza anche per me, i tre medici mi sono sembrati molto addentro alla materia e molto in gamba.”*

La consigliera Federici: *“Aggiungo il fatto che è stato anche piacevole condividere questo incontro con la presidente perché penso sia stato anche un modo per conoscerci visto che spesso ci vediamo a distanza, magari anche per parlare semplicemente della professione e del nostro punto di vista rispetto a quello che stiamo facendo. L'incontro è stato molto interessante, sono stata contenta di esserci, e penso sia stato importante esserci proprio perché si è data la voce del lavoro sociale all'interno di un ambito che è stato affrontato prevalentemente nell'ottica sanitaria, che in realtà poi invece l'intervento sociale è importante e fondamentale.”*

La Presidente, informa il Consiglio che: *“Il 14 maggio avevamo il convegno Lions sull'affidamento familiare. E' stato interessante anche questo perché ha dato spazio alle associazioni, alle famiglie, c'è stata una bella interlocuzione, anche qui abbiamo avuto modo di parlare un po' non soltanto dei nostri servizi ma anche delle criticità che dobbiamo affrontare quando trattiamo tematiche così delicate, così importanti e mi ha fatto piacere che abbiamo anche potuto chiedere delle cose in maniera interlocutoria, non in maniera accusatoria, perché purtroppo a volte si ha questo modo con gli assistenti sociali come se ci fosse sempre un dolo tra le azioni, invece ci sono tanti aspetti che sono purtroppo anche molto organizzativi che noi per primi risentiamo delle nostre amministrazioni. Quindi è stato molto interessante questo intervento e devo dire sono stati tutti molto accoglienti nei nostri confronti, non nei miei, nei nostri, io penso sempre alla comunità professionale.”*

La consigliera Segretario comunica al Consiglio che, insieme alla consigliera Pellecchia, il 16 maggio scorso, hanno incontrato alcune iscritte che lo avevano richiesto: *“La cosa in comune fra di loro era che hanno una difficoltà con i loro politici di riferimento e con la loro dirigenza perché, in maniera stranamente condivisa, pur se appartengono a territori diversi, avevano un'esperienza di collaborazione e condivisione con i precedenti sindaci e assessori, invece in questa fase si trovano in un momento di tentativo di usurpazione del ruolo e di utilizzo per finalità di consenso. Per cui ci siamo un po' confrontate sulle modalità di trasmissione degli atti, cose un pochino tecniche, però soprattutto abbiamo fatto un bel confronto su com'è lo stato dei servizi al momento.”*

La consigliera Pellecchia: *“E' proprio così, abbiamo poi concluso dicendo che con i responsabili dei servizi si devono condividere gli atti che si compiono all'interno di qualsiasi ente.”*

La Presidente: *“Gli incontri con gli iscritti sono sempre interessanti, importanti, sempre, fino adesso chi ce l'ha chiesto ci ha incontrato e penso sia questa la strada, incontrare tutti quelli che ce lo chiedono.”*

La Presidente, infine, informa il Consiglio che il 16 maggio, si è svolto il secondo incontro della CGIL sulla povertà: *“Sono sempre contenta quando posso parlare di questo argomento, è uno di quegli argomenti che sta sulla bocca di tutti ma che si concretizza con molto poche proposte vere e abbiamo parlato della riforma che non c'è mai stata dell'incentivo per l'avviamento al lavoro, di*



quanto il reddito di cittadinanza è ricaduto in maniera perpendicolare solo ed esclusivamente sui servizi sociali del territorio e quanto la Regione Lazio, c'era l'assessore, per questo ne abbiamo parlato, abbia evidenziato tutta la parte relativa a questa riforma e a questa regia che ci doveva essere tra i Comuni, le Aziende Sanitarie e i Centri per l'Impiego. Quindi quando si dice che la misura va male fa un po' sorridere, perché in effetti è una misura monca, perché non è andata con tutto quello che si doveva portare dietro, quindi alla fine l'unico punto di riferimento per i cittadini che usufruiscono del reddito di cittadinanza siamo noi assistenti sociali.”; pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

1. la ratifica della partecipazione della Presidente Paradiso Laura al Convegno che si è svolto a Roma il 16 maggio p.v., organizzato dalla CGIL;
2. il rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione al Convegno, su presentazione degli originali, saranno imputate al capitolo di spesa 1.11.1 *Spese organizzazione riunioni istituzionali/convegni*.

Delibera n. 134/2022

La consigliera Federici: “Il 18 c'è stata questa giornata di studi organizzata dalla Fondazione Intercammini in collaborazione con l'Università La Sapienza al Dipartimento di Studi Europei, Americani e interculturali, il titolo era “Donne formazione interculturale e mediazione” e oltre a me era presente anche Nunzia Bartolomei e anche questa è stata un'opportunità di conoscere una formazione di un'associazione che offre corsi accreditati. Purtroppo erano pochi gli assistenti sociali, ce ne era forse una infatti questa è stata un po' una criticità quando invece in realtà dal mio punto di vista è stata molto interessante la formazione che questa associazione ha offerto, è stato un peccato non avere iscritti assistenti sociali. La Bartolomei aveva proposto anche di fare delle formazioni insieme, lei già li aveva conosciuti in precedenza, in modo congiunto, loro avevano affrontato il tema della migrazione, del lavoro con i migranti, anche in un'ottica di genere in questa situazione qui proprio perché si partiva anche dai dati statistici che dicono che le donne migranti sono di più degli uomini e la riflessione era anche che questi sono numeri che non sono aggiornati agli ultimi eventi, perché anche la guerra comporta lo spostamento di donne e di minori. Anche questo è stato un incontro utile e interessante per conoscere le realtà che fanno formazione e credo che sia anche importante condividere di più questi eventi, io devo dire che ho pensato che sia stata un'occasione mancata il fatto di avere poche persone iscritte però è un primo passo. Io sono stata nella parte iniziale della formazione perché poi sono dovuta andare al lavoro però questa formazione era suddivisa in una seconda parte anche più esperienziale, parlando con Bartolomei che aveva fatto in precedenza un'esperienza di questo tipo mi aveva detto che anche quella era molto interessante e utile nel lavoro.”.

La Presidente e la consigliera Scardala hanno partecipato a due eventi, uno il 13 e uno il 20, presso le Università LUMSA e Roma 3.

La consigliera Scardala: “Sono le solite presentazioni che ormai stiamo facendo da un anno sia a livello regionale che nazionale rispetto ad Empaty. La LUMSA era più concentrata su aspetti, c'era un professore di psicologia che ha fatto un'analisi un po' diversa, poi c'era Rita Cutini ha fatto un taglio più sulla storia, sulle politiche sociali di allora e di ora, quindi questo era un po' più sulla norma, mentre quello di Roma 3 era un po' sui generis perché coinvolgeva altre discipline quali educatori, pedagogisti e psicologi, quindi c'era più interdisciplinarietà e quindi sono stati stimolati anche loro rispetto alle loro professioni. Magari più avanti si farà qualcosa di più interdisciplinare come a Roma 3. rispetto a questo penso che il prossimo sarà a Cassino ad ottobre, erano tutte e quattro le università del Lazio, ne abbiamo fatte tre, quindi penso che a ottobre saremo a Cassino. Il prossimo appuntamento con Empaty è SOCISS, nella sezione video, sarà presentato anche là.”.

La Presidente: “Per me sono state due occasioni di salutare e vedere altre persone che non vedevo da tempo, alcuni relatori, che hanno fatto parte anche della mia vita professionale passata e mi ha fatto molto piacere, poi devo dire che entrambi gli eventi, molto differenti, sono stati molto interessanti, mi sembra poi che nascono anche nuove idee ogni volta che se ne parla, si approfondisce la tematica e penso che sia bello, utile e interessante, sia per gli studenti che per gli assistenti sociali.”.

La Presidente il 18 maggio ha incontrato con Nunzia Bartolomei una quindicina di iscritti/e in presenza: “Nunzia è stata molto di supporto, ha dato una panoramica generale su cosa sta facendo il CNOAS rispetto alla tematica del processo civile, rispetto al tavolo nazionale della minore età; è stata anche di supporto come feed back ai colleghi che avevano bisogno di essere supportati in un momento che è oggettivamente di grande criticità del comune di Roma su quest'area. Siamo sempre pochi, i numeri sono sempre più rilevanti, questo è diventato un problema perché sappiamo bene che poi avere a che fare con il Tribunale non è facile, questo è emerso in maniera molto evidente. Abbiamo sempre un rapporto sudditanza, quando il giudice chiama non riusciamo a mettere i paletti, non riusciamo a far riconoscere fino in fondo il nostro ruolo che non è quello di essere appunto il braccio armato del giudice o del tribunale. Credo che anche le linee guida che sono state fatte sono un supporto, ma sicuramente c'è tanto da lavorare anche con i presidenti del tribunale, quello sicuramente il gruppo che si costituirà speriamo possa mettere in piedi anche questi rapporti con i nostri Enti importanti con cui interloquire.”.



Il 23 maggio si è svolto il tavolo UEPE cui ha partecipato la Presidente insieme alla delegata Federici.

La Presidente: *“Questa volta siamo state molte più operative, le colleghe si sono date dei compiti, si sono organizzate per piccoli gruppi, quindi speriamo la prossima volta che ci vediamo a giugno di avere qualcosa in mano su cui poter lavorare e poter portare come Ordine direttamente al Ministero delle Giustizia almeno nella sezione relativa a Roma.”*

Il 25 maggio è stato fissato un appuntamento alla consigliera Francesca De Vito di Fratelli d’Italia che lo aveva richiesto sulla questione minori, case famiglia, le abbiamo scritto due volte per sollecitare una risposta, non ha risposto e non è venuta, la aspettavano in sede la Presidente e il Tesoriere.

Il 24 maggio il Tesoriere ha partecipato ad un evento a Montecitorio nella sala Regina: *“Dove c’erano diversi politici di varia rappresentanza perché quel giorno si votava alla camera, era una giornata incentrata sull’occasione di presentare un film di Favino “Corro di te” e si è parlato della possibilità di comunicare la disabilità con una accezione positiva e con il sorriso sulle labbra, spesso hanno usato questa affermazione. E’ un taglio molto politico è stato carino il presidente Fico che ha aperto i lavori, il taglio è stato molto centrato, abbiamo conosciuto la ministra per la disabilità.”*

La Presidente: *“Sapevo che c’era la ministra per la disabilità ma non l’avevo mai vista.”*

Il Tesoriere: *“Ha fatto cinque minuti di intervento e la cosa più bella che ha detto è stata mi auguro che non ci sia più bisogno della ministra per la disabilità, perché le persone con disabilità sono persone come tutti gli altri e non dovrebbero avere la necessità di avere una ministra dedicata. Ho conosciuto la PEBA onlus che a livello nazionale si occupa di abbattimento di barriere architettoniche e di fund raising con spettacoli teatrali e hanno prestato gli attori al film, molto potente, hanno una forte risonanza anche a livello politico. E’ stato carino, parole che fanno sempre piacere, che se ne parli, in quel modo è stato molto apprezzabile. Siamo stati ospiti su invito.”*

Il Consiglio regionale **delibera all’unanimità**:

1. la ratifica della partecipazione del Tesoriere all’evento *“Barriere culturali ed architettoniche - Abbattele con un sorriso”*, che si è svolto a Montecitorio il 24 maggio scorso, organizzato dalla Camera dei Deputati;
2. il rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione al Convegno, su presentazione degli originali, saranno imputate al capitolo di spesa 1.11.1 *Spese organizzazione riunioni istituzionali/convegni*.

Delibera n. 135/2022

9

Il consigliere Arduini si è recato il 28 a Terracina ad un convegno politico organizzato dal PD intitolato *“Un nuovo modello di gestione”*: *“Partendo dalla legge regionale 11 del 2016 che ha recepito la 328 del 2000, vi dirò un pò le impressioni. Intanto noi, secondo me, dobbiamo partecipare attivamente e quando ci capitano queste occasioni richiedere un intervento, tanto è vero che io poi ho mandato un’email dicendo alla segreteria di comunicare al segretario di Terracina che io volevo fare un intervento, non vado lì a fare la presenza o a presidiare perché sono occasioni più uniche che rare. Appena sono arrivato ero visto in doppia veste come assistente sociale del distretto e io ho detto si sono assistente sociale del distretto ma oggi sono qua in veste di consigliere ed è giusto che ci sia io perché conoscevo l’ambiente, bisognava anche contestualizzare dove stavamo. Stavamo in un contesto in cui si doveva fare campagna elettorale gettando fango sul comune capofila Fondi o il sindaco di Terracina che sta contro l’Azienda Speciale, tutte cose politiche. Io quando sono arrivato ho detto comunque vorrei fare un intervento. L’apertura del convegno è stata fatta da questo segretario che poi ha passato la parola a Rodolfo Lena, consigliere regionale e presidente della commissione salute e vi dico una persona eccezionale, ha fatto un intervento di qualità, da professionista, da politico, l’idea era quella di dire ripartiamo insieme non pensando destra, sinistra, centro, lui l’ha proprio fatto capire. Intervento pessimo è stato quello di Resini ex assessore Politiche Sociali, ha fatto un intervento sempre di attaccare, ad un certo punto sono intervenuti pure gli altri, io ho fatto il mio intervento, ho portato i saluti di tutto il consiglio, mi sono un pò improvvisato, ho fatto politica perché noi là siamo politici, noi siamo consiglieri, siamo politici al pari loro, ho fatto un intervento da politico ribadendo il discorso sì, bello tutto, nuovo modello di gestione, la 328, la legge 11, ma non bisogna partire dalla legge 11, forse dovremmo partire dalla 328 e dovremmo cominciare finalmente a dare le gambe a quello che diceva la 328. però per dare le gambe alla 328 quindi i servizi bisogna lavorare sul personale, personale che ad oggi abbiamo la possibilità di assumere perché abbiamo i soldi per gli assistenti sociali, quindi la situazione nella nostra provincia è drammatica per non dire di più, quindi io ho portato i numeri, per me è stato più facile perché comunque ci lavoro, ho portato i numeri, tanto è vero che Rodolfo Lena mi ha visto con tutti gli appunti, diverse pagine, ha fatto Oddio si è presentato con tutte queste pagine ed io non si preoccupi parelrò brevemente perché dopo ti mettono fretta, ti fanno parlare verso la fine, ti interrompono, io qua sto parlando. Ho fatto un intervento sul raggiungimento non solo di 1 a cinquemila ma anche di 1 a quattromila perché con i fondi che abbiamo a disposizione quindi ho fatto una carrellata dei fondi che abbiamo a disposizione per assumere, si può andare pure oltre 1 a quattromila. L’ho detto, basta con questo precariato, non dico nomi, basta tempi determinati, cercate di stabilizzare quei tempi determinati che avete creato voi, Lena giustamente mi ha detto ci stiamo lavorando su questo qui, ho detto basta, fate le graduatorie, soprattutto mi fa piacere che avete dato la possibilità ai Comuni di attingere anche a quello, quindi dobbiamo spingere invece di fare i concorsi ex novo che si*



perde tempo, spreco di risorse economiche quindi fa pure un danno erariale, si può attingere alla graduatoria ASL Roma 4, 5 e 6, ASL Roma 1, ci sono diverse graduatorie e si potrebbe attingere a quel discorso lì. Ho detto che fortunatamente siamo l'ultima provincia che ha da poco una dirigente PO assistente sociale, però fortunatamente ce l'abbiamo, quindi ripartiamo da quello, ho ribadito il discorso che noi non dobbiamo essere coordinati da veterinari o quant'altro, ma vogliamo essere coordinati da assistenti sociali. E il discorso di tutto ciò però ci dovrebbe vedere a noi impegnati nel fare in modo che nella legge 11 del 2016 ci sia la possibilità di andare a modificare delle piccole cose, ad esempio l'art. 23 comma 2 sul segretariato sociale dice che il coordinatore del segretariato sociale deve essere un assistente sociale però nell'articolo successivo l'art. 24 che parla del servizio sociale professionale non menziona il coordinamento a chi è in capo e questo già all'epoca quando ebbi l'onore di intervenire in Regione a un convegno con il CROAS come iscritto, di dire proprio questa cosa qui. Ad oggi non è cambiato. E' cambiato che l'Ufficio di Piano c'è un regolamento che stabilisce che c'è un assistente sociale che coordina i due servizi, quindi quello che potrebbe fare l'Ordine è fare in modo di fare delle modifiche perché se voi andate a vedere la legge 11 del 2016 sono state apportate delle modifiche in base a determine, delibere e quant'altro, quindi noi su quello dovremmo lavorare.

Rodolfo Lena si è reso disponibile ha detto io già vi conosco e mi rendo e mi continuerò a rendere disponibile comunque ha avvalorato le tesi dell'intervento mio quindi il fatto di dover investire sulle persone perché se vogliamo sfruttare le persone e se vogliamo dare una risposta è inutile che creiamo servizi. I servizi li fanno le persone e si deve avere il personale adeguato, competente e formato. Quindi abbiamo parlato di investire sulla formazione, sul burn out e quindi grazie anche alle risorse del PNRR di fare tutto ciò. Lui si è reso disponibile quindi lui ci sosterrà. Gli ho detto che comunque noi stiamo monitorando la situazione come Ordine quindi stiamo vedendo tutti i Comuni con il personale e faremo lo stesso con le ASL, lui è stato un grande, a differenza di altri che hanno scritto cose che in quella sede non sono uscite però il contesto, lo dobbiamo contestualizzare, siamo in piena campagna elettorale. Però ecco il bicchiere è mezzo pieno perché comunque sia ci è stata data la possibilità, al di là di chi ci ha invitato, di partecipare. Non so perché ci ha voluti invitare comunque c'è qualcuno che già mi sta chiamando per avere informazioni quindi, il consiglio che do, noi dobbiamo cercare di fare più politica e quindi di intervenire, a parte il saluto istituzionale, dobbiamo pretendere di essere ascoltati e di parlare perché altrimenti noi non siamo riconosciuti, tanto è vero che sul territorio è uno dei primissimi, è la prima volta che un partito politico invita il CROAS. A livello nazionale già si è fatto quindi dobbiamo farlo anche noi".

Il Consiglio regionale delibera all'unanimità:

1. la ratifica della partecipazione del consigliere Arduini al convegno "Servizi Sociali - Un nuovo modello di gestione", che si è svolto a Terracina il 28 maggio scorso, organizzato dal Partito Democratico;
2. il rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione al Convegno, su presentazione degli originali, saranno imputate al capitolo di spesa 1.11.1 Spese organizzazione riunioni istituzionali/convegni.

Delibera n. 136/2022

La vice Presidente: "Il 17 maggio si è svolto un incontro del tavolo interprofessionale assistenti sociali e psicologi del Lazio. Adesso gli incontri saranno un pochino più ravvicinati perché abbiamo finalmente messo a fuoco ciò che vogliamo fare, come vogliamo farlo, con quali risorse e diciamo che in sintesi l'idea è quella di organizzare degli eventi, dei convegni nei diversi territori, avvalendoci delle risorse che abbiamo sia assistenti sociali che psicologi. Il tema del tavolo è l'integrazione socio-sanitaria e quindi rientra anche qui il PNRR. Non vogliamo fare cose banali, generiche, ripetitive, l'idea è quella di focalizzare l'attenzione ogni volta su un tema che riguarda l'integrazione socio-sanitaria. Quindi fare ogni volta dei focus specifici, cercando di lavorare, questo un pochino in linea con quello che diceva Alex, cercando di coinvolgere anche rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti politici, per cavalcare anche un pochino l'onda della condivisione degli obiettivi e delle strategie in vista delle elezioni regionali, ma in alcuni contesti anche delle elezioni amministrative. Ad esempio nei comuni di Rieti si va ad elezione a giugno. Diciamo che non vogliamo fare le cose di corsa, le vogliamo fare bene ma neanche rimandare a ci vediamo tra due anni, quindi più o meno da settembre dovrebbero partire questi convegni che dovrebbero essere cadenzati uno ogni mese e mezzo più o meno, anche per dare il tempo a tutto ciò che riguarda gli aspetti organizzativi dell'area Formazione, quindi poi ci confronteremo con Elena, con Loredana, con Giancarla, con tutto il gruppo perché poi alla fine la forza sta sempre nel gruppo".

La vice Presidente: "Il 30 maggio si è svolto un incontro presso La Sapienza con la professoressa Maria Grazia Tarantino, con il professor Giovanni Devastato, con il professor Carmelo Bene e con Francesca Danese come referente del Forum Terzo Settore del Lazio, una persona con una grandissima esperienza quindi è stato veramente fondamentale il suo apporto di ieri al gruppo di lavoro. Quindi un pochino più ristretto rispetto al precedente incontro perché abbiamo capito che è bene concretizzare e più si è più si fatica ad andare avanti. Si intende proporre un laboratorio civico, il prof. Devastato ci sta lavorando da tanto tempo con i colleghi sociologi de La Sapienza, l'idea è quella di proporre dei progetti che nascono dall'ascolto delle persone che abitano determinati territori per promuovere innovazione, senza replicare cose già trite e ritrite, senza nascondersi dietro etichette che sicuramente non hanno un'accezione negativa, che ne so, parliamo di sostenibilità ambientale, di rigenerazione urbana. Sono dei temi importantissimi ma proprio perché in questo momento per fortuna molto attenzionati, rischiano di essere utilizzati in maniera un pochino banale. Stiamo



cercando di capire qual è il reale bisogno, per non fare cose già fatte, per non dire cose già dette e per anche ascoltare persone che vivono in territori meno attenzionati. Francesca Danese che ovviamente raccogliendo 5 mila e passi associazioni, fondazioni, cooperative del Lazio è una specie di data base umano quindi è stata impostata la query e sta cercando di rilevare il bisogno anche inesperto che bisognerebbe in qualche modo gestire. Quindi è un lavoro fantastico e spero di coinvolgere anche tutto il consiglio a breve.”.

La Presidente informa che il seminario di preparazione per gli esami di Stato si svolgerà nella nuova data del 16 giugno.

La consigliera Righetti: *“Abbiamo fatto il primo incontro area politiche sociali il 27 maggio in cui ho capito più che altro io quello che c’era in campo e quello su cui si poteva lavorare in una prospettiva futura. In quest’occasione ho esteso l’invito anche alla consigliera Scardala per mettere sul piatto anche quello che era attivo, quello che si poteva fare nel campo della sanità. Sono emerse sia delle criticità nel campo della sanità che andrebbero attenzionate in un contesto apposito che possa valorizzare e mettere un focus su quelle problematiche, dall’altra parte invece, con il programma alla mano condiviso con tutto il consiglio, ho capito che si era provveduto a predisporre il Form Google per la costituzione dei gruppi di lavoro. E questo ha creato un po’ di scompiglio nel senso che a causa di alcune problematiche sulla privacy giustamente questo form prima è andato poi lo abbiamo dovuto bloccare. Adesso volevo anche aggiornare tutto il consiglio che stiamo provvedendo insieme con l’area, a stilare un nuovo testo per la mail massiva. Altra cosa è quella che comunque c’è già una mappatura degli enti locali, questo non lo sapevamo, Stefania invece lo ha portato e lo ha valorizzato che era un lavoro fatto da Alex quindi chiederò il supporto ad Alex in merito a questa mappatura che già c’era, e lavorare su quello che c’è e su quello che si può raggiungere in una prospettiva futura. Mi piace molto, ora scendo sul personale e su quello che mi ha trasmesso questo incontro, mi è piaciuto molto il fatto che ci sia qualcosa in campo e anche un primo passo per raggiungere qualcos’altro. Quindi partiamo comunque da un gruppo e io sto entrando un po’ in questo gruppo, vediamo insomma dove ci porterà, però mi è piaciuto il fatto che c’è stata anche Stefania, ho le idee più chiare.”.*

Il consigliere Carlini: *“Io purtroppo devo dirvi che c’è stata una situazione un po’ imbarazzante e poco piacevole per me nel senso che su un gruppo whatsapp dove sto è stato pubblicato il form per candidarsi per i tavoli di lavoro, al che avevano chiesto come funzionavano i tavoli di lavoro e io essendomi interfacciato con la coordinatrice Aurora Righetti ho risposto in base a come sarebbero stati organizzati da me i tavoli di lavoro e poi è capitato che purtroppo Stefania ha risposto in una maniera poco piacevole nei miei confronti, tanto che i colleghi mi hanno chiamato per sapere se c’era stato un dissapore tra me e Stefania. Al che ho detto ai colleghi che non c’era stato nessun dissapore, c’era stato solo un fraintendimento tra le cose che abbiamo scritto perché il tavolo di lavoro lo gestisco io, la delega è la mia, Stefania manco lo sapeva perché comunque sia non ne avevamo mai parlato di come si svolgevano i tavoli e loro hanno avvertito questa sensazione come un dissapore tra Filippo e Stefania. Sarei più lieto se Stefania quando deve scrivere qualcosa che riguarda me magari mi scrive privatamente altrimenti le persone travisano e non è carino né nei miei di confronti né nei confronti di Stefania. Poi volevo dire che lascio la disponibilità per la candidatura per Etica e Deontologia.”.*

La Presidente: *“Filippo sono contenta che le cose ce le diciamo così anche usando il consiglio, se ci sono dei fraintendimenti è opportuno che li facciamo venire fuori anche per evitare poi di fare gli stessi errori in altre occasioni, secondo me il confronto diretto, soprattutto in queste chat che stanno diventando qualcosa di inimmaginabile con un numero di iscritti così grosso.”.*

Il consigliere Carlini: *“Sì, poi, appunto, siamo 256 quindi poi succedono queste cose, la mia non è una critica contro Stefania, assolutamente non mi permetterei mai, però è meglio che ci relazioniamo io e lei e non avvenga tramite una chat perché poi i colleghi capiscono acca per altre lettere.”.*

La Presidente: *“Ma nelle chat è più facile il fraintendimento che il chiarimento, questo lo dovremmo sapere in premessa. Si devono dire le cose essenziali proprio per evitare il fraintendimento ed è meglio la telefonata o qualcosa di diretto perché ormai secondo me sono diventate altro e non si ci si può relazionare per le cose importanti in una chat.”.*

Il consigliere Arduini: *“Scusa Filippo, tu questo malumore lo hai rappresentato a Stefania? Giusto così, non so neanche se vi siete parlati prima.”.*

Il consigliere Carlini: *“Non mi ci sono rappresentato con Stefania perché poi il discorso è taciuto lì, i colleghi hanno parlato con me e di conseguenza io ho detto che non c’erano dissapori quindi non c’era bisogno che scrivevo a Stefania oppure dicevo a Stefania qualcosa, era solo per chiarirsi.”.*

Il consigliere Arduini: *“Per chiarirsi, invece di portarlo, lo potevi pure portare dopo, io da persona matura avrei prima chiamato il diretto interessato, in questo caso Stefania, e avrei detto Stefania è successo questo e questo, cerchiamo di evitare. Se poi lo volevi portare al consiglio lo potevi portare tranquillamente, era giusto per capire perché pensavo che avevate pure parlato invece da come dici tu non ne avete parlato.”.*

Il consigliere Carlini: *“No, non ne abbiamo parlato.”.*

La Presidente: *“Ne stai parlando adesso, l’importante è parlarne, perché poi uno in base a quello che si sente di fare fa.”.*

Il consigliere Carlini: *“Perché poi non è che è successo chissà che insomma.”.*

La consigliera Scardala: *“E allora di che parliamo, qual è l’oggetto di quello che stiamo parlando se poi non è successo niente e se poi non fa niente e se poi tu non mi hai detto niente, perché io non l’ho neanche avvertita questa cosa.”.*

Il consigliere Carlini: *“E’ normale che non l’hai avvertita perché tu abiti a Roma e le persone si interfacciano con me.”.*



La consigliera Scardala: “L’oggetto della discussione, diciamo il merito, rispetto a cos’è perché dico veramente di che stiamo parlando? Forse del Google che poi non si trovava più, non lo so, perché veramente non so di che parli.”

Il consigliere Carlini: “Non si parla di questo Stefania, si parla di altro, si parla in merito ai tavoli di lavoro dove tu hai detto non ne capisco il senso, le persone hanno pensato che tra me e te c’era un dissapore, poi ti dico la delega è la mia.”

La consigliera Scardala: “Allora hai questo problema?”

Il consigliere Carlini: “Poi ti dico se il tavolo lo sto organizzando io penso che vada bene come lo organizzo io se mi sono interfacciato già con la coordinatrice. La coordinatrice mi ha detto che va bene? Sta a posto. Penso che nel momento in cui tu hai letto come avevo organizzato il tavolo potevi scrivere a me non scrivere sul gruppo non ne vedo il senso, perché io penso che Stefania non ne deve vedere il senso.”

La consigliera Scardala: “Guarda che io sono libera di scrivere quello che mi pare, se dico una frase nel gruppo, Filippo, ma che stiamo scherzando? Io non ho detto niente di ... tant’è che ... ripeto ... non mi voglio neanche difendere da una cosa che non è successa, cioè, di che stiamo parlando? Di una frase ...”

La Presidente: “Scusa Stefania, se sta parlando Filippo e sta dicendo delle cose, la cosa è successa.”

La consigliera Scardala: “Quale è il dissapore specifico perché se no io dico ok non scrivo più nella chat perché io ho scritto una frase e dirò scusate esco dalla chat perché c’è il delegato, no veramente lo faccio perché, ragazzi, non sono mai intervenuta in quella chat, ho detto una frase che tra l’altro era a domanda con il punto interrogativo, tutto questo per una domanda. Esco dal gruppo, veramente, grazie. Se creo disturbo al delegato per carità non voglio creare disturbo al delegato e quindi va bene, va benissimo. Io ho detto una frase, vi giuro, una frase, in non so quanto tempo che sto in quella chat, una frase a domanda, quindi non so proprio di che parla Filippo. Io con questa frase avrei messo in discussione la delega di Filippo? Ma è grossa questa cosa che sta dicendo Filippo.”

Il consigliere Carlini: “Non ho detto che hai messo in discussione la delega, hai messo in discussione di come si lavorava sul tavolo, è una cosa diversa.”

La consigliera Scardala: “Ma ho fatto una domanda, scusate però se le cose non vengono condivise io posso fare una domanda in chat, io sono pure un’iscritta. Va bene, esco dalla chat, non creerò più nessun problema con nessuno.”

Il consigliere Carlini: “Ma no, non è un problema mio, Stefania, è un problema che le persone si sono fatte.”

La consigliera Scardala: “No, mi dispiace, mi dispiace veramente tanto, non pensavo di crearti un problema per una domanda, mi scuso pure.”

La Presidente: “Forse c’è stato un fraintendimento, semplicemente, mi sembra che ci sia stato un fraintendimento. Abbiamo capito che i fraintendimenti ci stanno perché le persone lavorano insieme, questo stiamo facendo, lavoriamo insieme, condividiamo le chat, condividiamo un consiglio, nel frattempo comunque lavoriamo ognuno per sé. E’ un momento anche abbastanza significativo dell’anno, nel senso che siamo abbastanza stanchi se c’è stato un fraintendimento, punto. Il fraintendimento c’è, Stefania non se ne era accorta, Filippo, se posso interpretare quello che hai detto, ho capito che più che altro ti ha dato fastidio che gli iscritti che ovviamente non stanno nel nostro consiglio, abbiano pensato che ci fosse un dissapore tra voi come consiglieri, in termini magari anche organizzativi o di condivisione. Questo ho capito che ha dato fastidio. Quindi questo forse, in futuro, sempre ritornando al discorso chat, dobbiamo evitarlo ma più che altro per chiarirci prima tra noi che poi di mettere in una chat così grossa. Penso che sono cose che capitano e magari evitiamo di farlo semplicemente, nel senso di farlo poi invece privatamente, anche in chat, ma privatamente.”

La vice Presidente: “Colgo l’occasione per ricordarci che sicuramente è importante non utilizzare una comunicazione che possa lasciare spazio a fraintendimenti in generale quindi sicuramente tante cose per quanto mi riguarda non le dico, non le esprimo e soprattutto nei social o nelle chat sicuramente mi autocensuro perché non mi sento di essere né solo una persona né solo un’iscritta, ma nel momento in cui scelgo di diventare consigliera comunque è un ruolo ben preciso che si caratterizza, che volenti o nolenti non possiamo switchare, oggi parlo come Chiara iscritta, oggi parlo come Chiara persona, oggi parlo come Chiara consigliera. Siamo comunque per tutto il tempo dell’incarico dei consiglieri quindi è importante che noi ancor più degli altri facciamo attenzione anche magari io mi rendo conto che a volte a me capita di essere fraintesa è successo proprio ieri tra di noi ma ci siamo chiariti, capita di essere fraintesi per una serie a volte di eventi stranissimi eccetera, però secondo me dobbiamo ricordarci, ecco magari cogliamo l’occasione pure per Loredana che è arrivata oggi, anche per Aurora che è arrivata da meno tempo, dobbiamo fare molta attenzione, forse è meglio a volte tacere, è meglio non dire niente e farsi una telefonata. Non siamo semplici iscritti o iscritte, io questo lo penso seriamente.”

Il Tesoriere: “Volevo dire quello che ha detto Chiara nell’ultima parte dell’intervento, credo che non ci possiamo dimenticare del nostro ruolo istituzionale nel momento in cui ci esponiamo, lo dicevamo all’inizio quando Aurora rispetto al punto all’ordine del giorno sul preventivo, su whatsapp la comunicazione è molto superficiale, ovviamente, manca tutta la parte non verbale che sappiamo bene quanto è importante. Quindi forse, ecco, come dice Chiara, sarebbe meglio non parlare piuttosto che scrivere cose che potrebbero creare dissapori se si ha l’obiettivo di non creare dissapori ovviamente. Se non sbaglio pure nel codice deontologico c’è scritto qualcosa rispetto all’uso dei social, delle comunicazioni su questo genere di strumenti comunicativi, quindi rinforzo quello che ha detto Chiara, noi non possiamo scrivere come iscritti a meno che non lo specifichiamo nel messaggio. Forse in quel caso parlo come iscritta e non come consigliera o consigliere a quel punto uno si assume la responsabilità di quello che dice a seconda della veste che sceglie di ricoprire in quel momento.”

La consigliera Segretario: “Volevo cogliere la disponibilità di Filippo per la Commissione Etica”; pertanto:



il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

di integrare la Commissione Etica e deontologia con il consigliere Carlini Filippo.

Delibera 137/2022

La Presidente informa di voler condividere con il Consiglio l'idea che ha già condiviso con Maria Stefani e con l'Ufficio di Presidenza, ovvero di offrire un supporto all'ISTISSS ed alla SOSTOSS; l'idea è quella di integrarsi in qualche modo. Informa che l'ISTISSS non sta vivendo un momento tranquillo, ha una sede, una storia e tante cose che si potrebbero fare; a suo avviso noi come CROAS ed oltretutto stando qui a Roma dove c'è la sede dell'ISTISSS dovremmo intervenire in loro sostegno. La cosa più semplice per supportarli è fare un abbonamento alla Rivista, ma soprattutto invita a ragionare su come potremmo supportare e rilanciare la Rivista e la ricerca di servizio sociale. Ne ripareremo a settembre per poter prendere qualche decisione organizzativa.

La consigliera Scardala aggiunge che l'ISTISSS, con la presidenza di Maria Stefani, ha acquistato valore di contenuto perché ha fatto entrare con una convenzione SOCISS dentro la Rivista con la direzione di Fargion e prima di Fargion c'era stato Sicora. Negli ultimi 4 anni i contenuti sono stati scientifici con il supporto delle Università, la Rivista è diventata anche digitale, il direttore deve essere iscritto all'Ordine dei Giornalisti ed è stato fatto anche questo passaggio.

Il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

1. l'abbonamento alla Rivista di Servizio Sociale;
2. di imputare la spesa di 100 euro al capitolo 1.3.1 *Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni.*

Delibera n. 138/2022

La consigliera Righetti chiede la parola: *“L'ho già detto a Mauro e a Chiara, in merito al form Google mi è dispiaciuto che sia scomparso così senza dire nulla, avevo pensato che avessi fatto io qualcosa e che è scomparso nel Drive, capisco che i tempi erano molto molto stretti e bisognava agire tempestivamente, però questo per dire che nel futuro vorrei una condivisione maggiore, cioè ci tengo proprio io a condividere il lavoro che stiamo facendo.”*

La Presidente: *“Si Aurora, questo te lo dico, se ci sono delle cose che devono essere fatte, delle questioni di ufficio, diciamo così, debbono viaggiare a volte, ahimè, come forse è successo in questa occasione, più rapidamente della comunicazione e quindi in questo caso è dovuto a questo la non condivisione, andava fatto quello che andava fatto e poi abbiamo avuto la comunicazione di Mauro successivamente, c'erano proprio tempi stretti.”*

La consigliera Scardala: *“Per le prossime volte si può fare il processo inverso, diciamo se facciamo ricerca, drive, poi lo si passa alla segreteria che vede se è tutto a posto e poi lo si pubblica successivamente.”*

La Presidente: *“Certo, ma è così, abbiamo fatto la disamina del percorso, il percorso sicuramente deve approfittare in senso buono dei consulenti che noi abbiamo e quindi far fare un percorso differente, quindi ce lo siamo detto, non capiterà più.”*

Alle ore 20:00 la seduta di Consiglio viene sciolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Oriana Mengoni

LA PRESIDENTE
Laura Paradiso

Il presente verbale è composto da n. 13 pagine